

TRASMUTAZIONI

Oltre l'uomo e la materia

a cura di

FRANCESCA CANFORA

Artisti in mostra

DANIELE ACCOSSATO, SIMONE BENEDETTO, NAZARENO BIONDO, NICOLO' BORGESSE,
KIRIL HADZHIEV, DANIELE MIOLA, RENATO SABATINO, VALERIA VACCARO.

Luogo: Confraternita di S. Vittore, largo d'Azzo (Vercelli)

Periodo: 26 aprile – 20 giugno

Orari: da venerdì a domenica ore: 10-12 e 15.30-18.30

INGRESSO GRATUITO

Organizzato da: Arcidiocesi di Vercelli - ufficio beni culturali – arch. Daniele De Luca

Dal testo della curatrice Francesca Canfora:

L'ineluttabilità della trasformazione irreversibile di ogni cosa nell'universo, nonché dell'universo stesso, trova scientificamente espressione nel principio fisico dell'entropia, grandezza che esprime il grado di "disordine" di un sistema, disordine inteso come numero di cambiamenti avvenuti.

Ma il termine trasmutazione, al di là dell'ambito oggettivo e scientifico in cui indica il processo di trasformazione, deriva dall'arte alchemica, che anticamente indicava con esso la leggendaria conversione dal metallo vile -come il piombo- in oro, considerata materia nobile per eccellenza. Ma in alchimia, la trasmutazione come maturazione dalla condizione "vile" a quella "nobile" non doveva esser limitata solo alla materia ma estesa all'umanità, nell'intento rigenerativo di liberare l'uomo da impurità e corrottibilità, raggiungendo così uno stato di perfezione.

Ed è proprio al cambiamento in questa chiave di lettura a cui l'uomo contemporaneo dovrebbe guardare, al di là dei vari processi fisici e chimici di cui, essendo costituito di materia, è costantemente in balia.

Ciò a cui ognuno di noi, con coscienza e determinazione, dovrebbe tendere, in quanto esseri pensanti e dotati di anima, è un'evoluzione spirituale, attraverso un percorso che possa condurre alla saggezza come a un maggior livello di consapevolezza.

La mostra di sculture di questi otto giovani artisti torinesi, tratta così apparentemente, nelle modalità più differenti, le Trasmutazioni della materia, suggerendo però che sono altri -di natura etica, sociale o personale e interiore- i tipi di cambiamento da perseguire e a cui ambire.

Dall'introduzione del direttore dell'ufficio beni culturali arch. Daniele De Luca:

Le recenti forme di conoscenza del patrimonio ecclesiastico mi hanno condotto a pensare di proporre al nostro territorio una mostra di questo tipo, esperienza da valorizzare in concomitanza degli eventi paralleli diocesani organizzati per l'Ostensione della Sindone 2015. Un incontro tra passato, presente e futuro attraverso l'arte contemporanea prodotta da emergenti giovani artisti del territorio piemontese. Scultori che, attraverso il loro stile e i materiali usati, nuovi o classici, ma assolutamente interpretati con una singolare capacità artistica personale, hanno espresso una presenza forte dell'uomo e della materia. Le loro opere però vogliono andare oltre, si cercano le emozioni attraverso "trasmutazioni" contemporanee di elementi fisici e di pensieri. L'uomo è protagonista nel percorso, sapientemente allestito dalla curatrice della mostra arch. Francesca Canfora, attraverso equilibrate sensazioni che ci conducono alla riflessione su tematiche intimistiche dell'animo e dei processi umani, alla ricerca di una spiritualità consapevole avvolta di energia nuova, giovane e di dettaglio verso il futuro che ci attende.

L'UFFICIO BENI CULTURALI DELL' ARCIDIOCESI DI VERCELLI PRESENTA:

TRASMUTAZIONI

Oltre l'uomo e la materia

a cura di FRANCESCA CANFORA



OPENING: 26 aprile, ore 17.30
ORARI: da venerdì a domenica, ore 10-12 e 15.30-18.30
INGRESSO GRATUITO
DURATA: 26 aprile-20 giugno
CONFRATERNITA DI SAN VITTORE
Largo d' Azzo, Vercelli

DANIELE ACCOSSATO
SIMONE BENEDETTO
NAZARENO BIONDO
NICOLÒ BORGESE
KIRIL HADZHIEV
DANIELE MIOLA
RENATO SABATINO
VALERIA VACCARO

beni.culturali3@arcidiocesi.vc.it www.arcidiocesi.vc.it Facebook: Arcidiocesi di Vercelli www.cittaecattedrali.it

Organizzato dall' Arcidiocesi di Vercelli



Con il contributo e il sostegno di



Con il patrocinio di

